

COMUNICATO STAMPA

**Parte la Championship di Radici Future:
la prima sfida tra aziende per il futuro sostenibile**

Il festival lancia il primo contest per premiare lo sguardo innovativo delle aziende vicentine sui temi della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare e dell'etica d'impresa.

8 giugno 2022 - Un nuovo tassello si aggiunge al percorso di sostenibilità intrapreso dalla provincia vicentina. È partita ieri, martedì 7 giugno, la prima **Championship di "Radici Future 2030"**, un vero e proprio contest nel quale le aziende di Confindustria Vicenza avranno l'opportunità di mettere in mostra i migliori progetti portati avanti sul fronte della sostenibilità, dell'economia circolare e dell'etica d'impresa. L'obiettivo della competizione è quello di offrire una motivazione in più alle imprese del nostro territorio, che storicamente hanno sempre dimostrato un ingegno e una passione fuori dal comune, in modo che possano venire realizzati **progetti sempre più innovativi e stimolanti**. Il festival "Radici Future 2030" è, infatti, promosso da Confindustria Vicenza con l'obiettivo di proiettare tutti gli attori del territorio, a partire dalle aziende, verso **nuovi modelli urbani e di business**, seguendo la strada tracciata dai **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La prima Championship di Radici Future è nata in collaborazione con il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Verona. L'arduo compito di valutare i migliori progetti in gara sarà affidato al **Comitato Tecnico Scientifico**, formato dalla Prof.ssa Elena Claire Ricci dell'ateneo scaligero, dall'Assessore Regionale all'Istruzione e Formazione Elena Donazzan e dal Presidente di AsVess-Associazione Veneta per lo Sviluppo Sostenibile Giorgio Santini.

"È il momento della concretezza, di mettere a terra i concetti su cui si fonda il principio della sostenibilità e credo che nessuno meglio delle nostre aziende possa farsi interprete di questo passaggio – commenta **Andrea Visentin, fra gli ideatori del festival "Radici Future 2030"** -. La sostenibilità deve essere declinata nel nostro quotidiano in modo pratico e innovativo, ed è per questo che abbiamo pensato ad un contest che coinvolga le realtà imprenditoriali. Nel nostro territorio l'etica d'impresa è un valore diffuso, le aziende hanno compreso quanto sia importante, per loro e per gli altri, avviare politiche di economia circolare e sostenibilità ambientale. L'obiettivo della Championship non è altro che fare emergere la loro capacità di innovare ed essere da stimolo per l'intero tessuto sociale in cui operano."

Prosegue, nel frattempo, anche il **Progetto Education** di Radici Future rivolto alle scuole secondarie di secondo grado del Vicentino, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze e pensiero critico degli studenti, aumentando contemporaneamente la consapevolezza delle aziende attorno alle tematiche legate alla sostenibilità. Dopo le sessioni formative online sui principi dell'economia circolare e della biomimetica, partite nel mese di marzo, il **21 giugno** partirà la fase "**Ecocanvas Sprint**", nella quale le **scuole lavoreranno con le aziende**. Gli studenti riprenderanno in mano le idee maturate durante la prima fase teorica del progetto, co-progettando sul campo, assieme alle aziende, prototipi di modelli di business circolari.

Manca sempre meno, infine, all'inizio del festival vero e proprio, con le **serate culturali** che torneranno ad animare la provincia dal 27 al 30 settembre 2022. Nelle prossime settimane verranno svelati gli ospiti e gli esperti di caratura nazionale di questa edizione. Oltre a Bassano del Grappa, nella cornice di **Villa Rezzonico**, ad ospitare di dialoghi culturali quest'anno sarà anche la città di Vicenza, nella location di **Palazzo Bonin Longare**, per un festival che è sempre più espressione dell'intera provincia.

A breve, inoltre, verrà presentato il **Progetto Urban**. Si tratta di un'altra novità di questa edizione, che segnerà l'azione concreta del festival all'interno della città di Bassano del Grappa e l'attività principale di interazione con i cittadini. Un vero e proprio "faro" per ripensare agli spazi urbani, secondo criteri sostenibili e inclusivi.

L'edizione 2022 del festival "Radici Future 2030" è promossa da Confindustria Vicenza, con il patrocinio del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Verona, della Regione del Veneto, della Provincia di Vicenza, del Comune di Bassano del Grappa, di AsVess-Associazione Veneta per lo Sviluppo Sostenibile e di Earth Day Italia. All'edizione 2022 di "Radici Future 2030" hanno aderito, per il Progetto Education, il Liceo Scientifico G.B.Quadri di Vicenza, l'IIS Silvio Ceccato di Montecchio Maggiore e cinque istituti bassanesi: l'IIS G.A.Remondini, l'ITET L.Einaudi, l'IIS A.Scotton, l'Istituto Agrario A.Parolini e il Liceo Artistico G.De Fabris. Anche quest'anno il festival "Radici Future 2030" potrà contare sul prezioso supporto delle aziende del territorio. Ad oggi hanno già confermato la loro partecipazione, come main sponsor, Vimar e Vitec Imaging Solutions e, come sponsor, Alban Giacomo, Favini, iMilani, Maroso Ivo Enzo e Mevis.

Press Office Radici Future 2030
Hassel Comunicazione - Floriana Pigato
Mob. (+39) 342.0453663
E-mail: press@radicifuture2030.org